

D.D.G. n. 3774 del 20.12.2023

Servizio 6 Albi e R.U.N.T.S. – Gestione e Vigilanza

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE  
SOCIALI E DEL LAVORO  
Dipartimento Famiglia e Politiche sociali

### IL DIRIGENTE GENERALE

***Cooperativa Sociale Esopo - Autorizzazione al funzionamento SEZIONE Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza - TIPOLOGIA Casa di Accoglienza ad Indirizzo Segreto per Ospitalità di Secondo Livello sita in Gibellina (TP)***

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 09.05.1986, n. 22;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 maggio 1987 recante l'approvazione del regolamento tipo sull'organizzazione dei servizi socio-assistenziali;

**VISTO** il D.A. 29.03.1989 con il quale è stato istituito l'albo unico regionale degli enti di assistenza previsto dall'art. 26 della legge regionale n. 22 citata;

**VISTO** il D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96 con il quale sono stati approvati i nuovi standard strutturali ed organizzativi per Centro antiviolenza, Casa di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza, Casa di accoglienza per gestanti e donne con figli;

**VISTO** il D.D.G. n. 938 del 14.06.2022, con il quale al Dott. Antonino Maggio è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 6 "Albi e R.U.N.T.S. - Gestione e Vigilanza" del Dipartimento;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 431 del 13.02.23, di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 82 del 10.02.2023, con il quale è stato conferito alla D.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

**VISTA** l'istanza e la documentazione trasmessa a corredo, acquisita in data 07.11.2023 con prot. n. 46086 del 08.11.2023, con la quale l'Ente COOPERATIVA SOCIALE ESOPPO, con sede legale in Salemi Contrada Filci n. 1083, chiede l'iscrizione all'albo regionale delle istituzioni assistenziali per la sezione "Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza" e la tipologia "Casa di Accoglienza ad Indirizzo Segreto per Ospitalità di Secondo Livello" per la sede operativa sita in Gibellina;

**VISTO** l'art. 28 della l.r. n. 22/86 ove è previsto che le strutture socio assistenziali residenziali o diurne sono soggette, ai fini dell'iscrizione all'albo di cui all'art. 26, prioritariamente all'autorizzazione al funzionamento;

**VERIFICATA** la regolarità della documentazione presentata;

**VISTO** il parere positivo reso dal Comune di Gibellina con nota n. 13588 del 11.12.2023, acquisita con P.E.C. prot. n. 51252 del 12.12.2023;

**VISTO** il parere igienico-sanitario positivo reso con nota n. 149997 del 05.12.2023 dall'A.S.P.9 di Trapani acquisita con prot. P.E.C. n. 50397 del 05.12.2023;

**RILEVATO** che sussistono i presupposti per rilasciare l'autorizzazione al funzionamento;

## **D E C R E T A**

**ART. 1** L'ente COOPERATIVA SOCIALE ESOPPO, con sede legale in Salemi Contrada Filci n. 1083, è autorizzato, ai sensi dell'art.28 della l.r. 22/86, allo svolgimento dell'attività assistenziale SEZIONE "Gestanti, Ragazze Madri e Donne in Difficoltà con Disagio Sociale e/o Vittime di Violenza" TIPOLOGIA "Casa di Accoglienza ad Indirizzo Segreto per Ospitalità di Secondo Livello" per la sede operativa sita in Gibellina e per una ricettività di n. 08 unità.

**ART. 2** L'autorizzazione ha validità di mesi sei, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

**ART. 3** Entro il termine di scadenza dell'autorizzazione, l'ente dovrà richiedere con documentata istanza l'iscrizione all'albo regionale ai sensi dell'art. 26 della l.r. 22/86.

**ART. 4** L'ente è obbligato, comunque, ad assicurare nell'espletamento dell'attività autorizzata la presenza di operatori nel rispetto dello standard organizzativo di cui al D.P.Reg. 31.03.2015 n. 96.

**ART. 5** Il Comune territorialmente competente nell'ambito delle proprie attribuzioni previste dall'art. 16 della L.R. 22/86 eserciterà l'opportuna vigilanza per la verifica del mantenimento dei requisiti in conformità agli standard regionali.

**ART. 6** Ai sensi dell'art. 8 della L. 29.03.01 n. 135, modificativo dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18.6.1931 n., 773, l'Ente è tenuto a comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza le generalità delle persone ospitate, mediante consegna di copia delle apposite schede entro le ventiquattro ore successive al loro arrivo.

Tale comunicazione dovrà, altresì essere fornita anche all'amministrazione com.le territorialmente competente con riguardo sia agli eventuali ospiti paganti in proprio che ai soggetti assistiti in convenzione dai Comuni.

**ART. 7** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

**IL DIRIGENTE**  
Dott. Antonino Maggio